

r_puglia/AOO_152/12/06/2014/0007066

Si trasmette la Convenzione firmata digitalmente relativa al progetto CCM 2013 "Sperimentazione di applicazioni di protocolli per il miglioramento delle coperture vaccinali nei soggetti con patologie croniche". Nel porgere cordiali saluti, si prega di ritrasmettere l'accordo debitamente controfirmato con la stessa modalità.

Regione Puglia

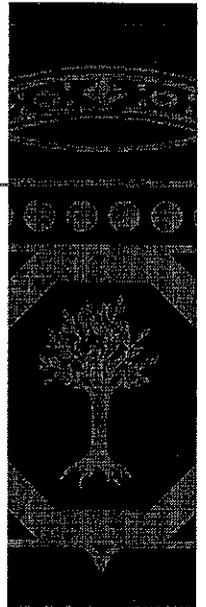
Area Politiche per la Promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità

Segreteria del Servizio PATP

dott.ssa Quarto Daniela

tel. 0805403649 fax 0805403477

DIREZIONE CENTRALE SALUTE,
INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA,
POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
Prot.N. 0011164 / A - / LETT
Data 12/06/2014 Class. SPS
Uff. SPS-APSP



**ACCORDO DI COLLABORAZIONE
PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CCM 2013:
"Sperimentazione di applicazioni di protocolli per il miglioramento delle
coperture vaccinali nei soggetti con patologie croniche"**

TRA

La Regione Puglia, avente sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro, 11 -70124
Codice fiscale n. 80017210727, rappresentata dalla Dirigente del Servizio
Programmazione e Assistenza territoriale e Prevenzione, giusta delega conferita
con DGR 165 del 19.02.2014, di seguito "Regione" (CAPOFILA)

E

La Regione Friuli Venezia Giulia, (Direzione Centrale Salute, Integrazione
socio-sanitaria, politiche sociali e famiglia) – cod. fiscale 80014930327, con sede
legale Piazza Unità d'Italia, 1 – 34124 Trieste, rappresentata legalmente dalla
dott.ssa Nora Coppola, Direttore dell'Area Promozione Salute e Prevenzione
della Direzione centrale Salute, Integrazione socio sanitaria, Politiche sociali
e Famiglia nata a Trieste il 17 settembre 1955 di seguito denominata
"Regione FVG"

PREMESSO:

- che con la legge 26 maggio 2004, n.138, è stato istituito presso il Ministero della Salute il Centro Nazionale per la Prevenzione ed il Controllo delle Malattie (CCM) che opera in coordinamento con le strutture regionali attraverso convenzioni con l'Istituto Superiore di Sanità, con l'Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro (ISPESL), con gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali, con le Università, con gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico e con altre strutture di assistenza e di ricerca pubbliche e private, nonché con gli Organi della Sanità Militare;
- che il CCM opera con modalità e in base a programmi annuali approvati con decreto del Ministro della Salute;
- che con decreto ministeriale 1 marzo 2013, registrato alla Corte dei Conti in data 23 aprile 2013 (reg.5, fgl 33), è stato approvato il programma di attività del CCM per l'anno 2013, condiviso con le Regioni e province autonome, con l'Istituto Superiore di Sanità (REGIONE FVG), con l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) e con l'Agenzia Nazionale per i servizi sanitari regionali (AGENAS);
- che, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241, il Ministero, con nota nr. 13430, trasmessa alle Regioni all'REGIONE FVG, all'INAIL e all'AGENAS in data 11 giugno 2013 e pubblicata sul sito del CCM, ha formalmente reso pubblico il sopra citato decreto ministeriale contenente i criteri e le modalità per la presentazione e per la successiva valutazione delle proposte progettuali finalizzate alla realizzazione del programma CCM;
- che all'interno dell'area progettuale del programma di attività del CCM è stato individuato un ambito operativo inerente l'area "Sostegno alle Regioni per l'implementazione del Piano nazionale di Prevenzione e di Guadagnare Salute";



- che in tale ambito è stato proposto dagli enti attori del presente accordo un Progetto dal titolo "*Sperimentazione di applicazioni di protocolli per il miglioramento delle coperture vaccinali nei soggetti con patologie croniche*" presentato dalla Regione Puglia, n. ID da programma 7, Responsabile Scientifico Dott.ssa Rosa Prato, Docente dell'Università degli Studi di Foggia;
- che il Progetto in questione è stato approvato dai Comitati CCM e comunicato a questa Regione con nota prot. n. 0026165-21/11/2013-DGPRES-CO_UO-P, pertanto è stato già stipulato, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, un accordo di collaborazione tra la Regione Puglia e il Ministero della Salute – Dipartimento della Sanità Pubblica e dell'Innovazione – Direzione Generale della Prevenzione;
- che, al fine di permettere un regolare svolgimento delle attività progettuali, il raggiungimento degli obiettivi proposti e il rispetto del relativo cronoprogramma è necessario procedere, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, alla stipula del presente accordo di collaborazione con la Regione FVG;
- che il comma 2 bis del medesimo art. 15 prevede l'obbligo della sottoscrizione con firma digitale degli accordi di collaborazione tra amministrazioni pubbliche;

CONSIDERATO

che è necessario disciplinare gli aspetti operativi e finanziari della predetta collaborazione;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1

(Oggetto dell'accordo)

1. Oggetto del presente accordo, concluso ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, è la collaborazione tra la Regione e la UNIFG per disciplinare lo svolgimento delle attività di interesse comune finalizzate al raggiungimento degli obiettivi descritti nel progetto esecutivo che costituisce parte integrante del presente accordo (allegato 1), presentato per l'amm. Regione FVGione al finanziamento dal seguente partenariato:

1. Regione Puglia - Dipartimento di Scienze mediche e Chirurgiche, Università di Foggia) - (CAPOFILA/ENTE RESPONSABILE DELL'ESECUZIONE);
2. Ospedale Pediatrico Bambin Gesù (UO Malattie multifattoriali e fenotipi complessi);
3. Istituto Superiore di Sanità (CNESPS);
4. Regione Friuli-Venezia Giulia (Direzione centrale salute, integrazione socio-sanitaria, politiche sociali e famiglia).

2. Durante lo svolgimento delle attività previste nel presente accordo potranno essere apportate, previo accordo scritto tra le parti a firma dei legali rappresentanti, modifiche al progetto, a condizione che le stesse ne migliorino l'impianto complessivo, fermo restando che le eventuali variazioni non devono comportare alcuna maggiorazione dell'importo complessivo del finanziamento,



nel rispetto delle linee guida CCM 2013 e previo accordo tra i partners progettuali.

3. Le parti (Regione/ Regione FVG) condividono e accettano il contenuto del progetto a cui ai sensi dell'art. 11 della legge n. 3/2003 è stato assegnato dalla competente struttura Ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) G78I13000840001 in data 25 novembre 2013.

Articolo 2

(Efficacia. Durata. Proroga)

1. Il presente accordo è efficace dalla data della avvenuta registrazione del provvedimento dirigenziale di approvazione del presente accordo.

2. Le attività progettuali decorrono dal 45° giorno successivo alla comunicazione dell'avvenuta registrazione della Convenzione da parte del Ministero della Salute. Tale comunicazione datata 27 gennaio è stata correttamente notificata solo in data 7 aprile 2014;

3. L'accordo ha durata di 24 mesi a decorrere dalla data di inizio attività di cui al comma 2. La Regione FVG si impegna ad assicurare che le attività, oggetto dell'accordo, siano concluse entro il suddetto termine e secondo quanto previsto dal cronoprogramma di progetto.

4. E' facoltà del Ministero della Salute concedere eccezionalmente una proroga della durata del progetto non superiore ai 6 mesi. La formale richiesta, nella quale devono essere esplicitate valide ed eccezionali ragioni di necessità, dovrà essere presentata dalla Regione FVG, a firma del rappresentante legale, almeno 60 giorni prima della scadenza dell'accordo, a questa Regione tramite l'U.O. Università degli studi di Foggia, coordinatrice del progetto.

L'eventuale concessione della proroga non costituisce, comunque, motivo di maggiorazione del finanziamento.

Articolo 3

(Rapporti tecnici e rendiconti finanziari)

1. Al fine di verificare il regolare svolgimento delle attività di cui all'art. 1, la Regione FVG, entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla scadenza di ogni semestre di attività, trasmette alla Regione un rapporto tecnico sullo stato di avanzamento del progetto, corredato di relativo abstract ed un rendiconto finanziario che riporti le somme impegnate e/o spese sostenute, utilizzando esclusivamente l'apposito modello allegato al presente accordo (allegato 2);

2. Entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla scadenza dell'accordo, la Regione FVG trasmette alla Coordinatrice del progetto, prof.ssa Rosa Prato, un rapporto tecnico finale sui risultati raggiunti nel periodo di durata dell'accordo stesso, il relativo abstract ed un rendiconto finanziario finale delle spese sostenute dalla sua U.O. utilizzando il predetto modello riportato in allegato 2 al presente accordo.

3. La Regione può chiedere in qualsiasi momento di conoscere lo stato di avanzamento del progetto e la Regione FVG è tenuta a fornire i dati richiesti entro trenta giorni.



4. Le rendicontazioni finanziarie di cui ai precedenti commi dovranno essere redatte nel rispetto delle voci di spesa indicate nel piano finanziario originario previsto nel progetto di cui all'allegato 1.
5. E' fatto obbligo alla Regione FVG di allegare, ai rendiconti di cui ai commi 1 e 2, copia della documentazione contabile relativa al progetto.
6. Il piano finanziario relativo al progetto di cui all'allegato 1, potrà essere modificato una sola volta previa autorizzazione del Ministero che valuterà la sussistenza di ragioni di necessità ed opportunità. L'eventuale richiesta di variazione dovrà essere concordata tra tutti gli Enti partner aderenti al progetto e dovrà pervenire a questa Regione almeno 4 mesi prima della data di scadenza del presente accordo. La suddetta modifica sarà efficace solo successivamente alla registrazione da parte degli organi di controllo del relativo atto aggiuntivo.
7. E' consentito senza necessità di autorizzazione uno scostamento dell'importo del piano finanziario originario o modificato, non superiore al 20% di ogni singola voce di spesa, fermo restando l'invarianza del finanziamento complessivo.
8. Resta inteso che il Ministero rimborserà unicamente le somme effettivamente spese documentate, entro il termine di scadenza, e che saranno dichiarate utilizzando l'allegato 2, nel rispetto delle indicazioni di cui all'allegato 3 del presente accordo.

I rapporti tecnici, gli abstract e i rendiconti finanziari, corredati dalla documentazione giustificativa, dovranno essere inviati in formato cartaceo a: Assessorato Regionale al Welfare, Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione, c/o al Referente Scientifico del Progetto Rosa Prato al seguente indirizzo di posta elettronica: rosa.prato@unifg.it

Articolo 4

(Proprietà e diffusione dei risultati del progetto)

1. I risultati del progetto, ivi inclusi i rapporti di cui all'articolo 3, sono di esclusiva proprietà del Ministero. Il diritto di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico dei file sorgente nonché degli elaborati originali prodotti, dei documenti progettuali, della relazione tecnica conclusiva, delle opere dell'ingegno, delle creazioni intellettuali, delle procedure software e dell'altro materiale didattico creato, inventato, predisposto o realizzato dalla Regione FVG nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente accordo, rimarranno di titolarità esclusiva del Ministero. Quest'ultimo potrà quindi disporre senza alcuna restrizione la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale di dette opere dell'ingegno o materiale, con l'indicazione di quanti ne hanno curato la produzione.
2. I documenti ed i risultati di cui al comma 1 potranno essere utilizzati previa espressa autorizzazione del Ministero della Salute, riportando l'indicazione "Progetto realizzato con il supporto finanziario del Ministero della Salute - CCM".
3. Al fine di garantire la trasparenza e la diffusione dell'attività del CCM, il Ministero provvederà, sul sito dedicato, a pubblicare i risultati del progetto nonché i rendiconti, i relativi abstract e i rapporti di cui all'art. 3, commi 1 e 2.

Articolo 5



(Referenti scientifici)

1. Il referente scientifico del progetto, dott.ssa Tolinda Gallo, dovrà raccordarsi con il coordinatore del progetto, prof.ssa Rosa Prato, Regione Puglia (Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, Università di Foggia) al fine di assicurare il collegamento operativo con gli Enti partner e il Ministero della Salute.
2. Il referente scientifico del Ministero assicura il collegamento operativo con la Regione, nonché il monitoraggio e la valutazione dei rapporti di cui all'articolo 3, secondo l'organigramma ed il funzionigramma previsti dal progetto.

Articolo 6

(Finanziamento e modalità di erogazione)

1. Per la realizzazione del progetto di cui all'art. 1 del presente accordo la Regione si impegna a corrispondere alla Regione FVG la somma di complessiva di €. 82.500,00 quale quota del finanziamento Ministeriale di sua spettanza in accordo con il budget progettuale di cui all'allegato 1.
2. La somma di cui al precedente comma sarà liquidata alla Regione FVG subordinatamente all'effettivo introito del finanziamento Statale nelle casse di questa regione secondo le modalità di seguito riportate:
 - a) una prima quota pari al 50% del finanziamento, pari a €. 41.250,00, a titolo di anticipazione, successivamente alla sottoscrizione del presente accordo e dietro presentazione di formale richiesta di pagamento da parte della UNIFG;
 - b) una seconda quota pari al 30% del finanziamento, pari a €. 24.750,00 dietro presentazione di formale richiesta di pagamento da parte della Regione FVG. Il pagamento sarà disposto a seguito della positiva valutazione da parte del Ministero della Salute dei rapporti tecnici e dei rendiconti finanziari relativi ai primi due semestri di attività, così come previsto dall'art. 7 comma b, dell'Accordo tra il Ministero della Salute e questa Regione;
 - c) una terza quota pari al 20% del finanziamento, pari a €. 16.500,00 dietro presentazione da parte della Regione FVG della relazione conclusiva e del rendiconto finale di cui all'art. 3 del presente accordo unitamente alla formale richiesta di pagamento. Tale ultimo pagamento sarà disposto a seguito della positiva valutazione da parte del Ministero della Salute della relazione conclusiva e del rendiconto finale di cui al predetto art. 3.La Regione FVG si impegna a restituire, secondo modalità e tempi che saranno comunicati per iscritto dalla Regione, le somme corrisposte che alla scadenza del progetto non risultino eventualmente spese, in quanto il progetto prevede il rimborso delle spese effettivamente sostenute.
3. Le richieste di pagamento di cui al comma 1 vanno intestate ad inviate a: Assessorato Regionale al Welfare, Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione, via Gentile n.ro 52 70126 Bari e per e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: g.labate@regione.puglia.it;

Articolo 7

(Sospensione dei pagamenti. Diffida ad adempiere. Risoluzione dell'accordo)



1. In caso di valutazione negativa delle relazioni di cui all'art. 3 o del mancato invio, il Ministero della Salute sospende l'erogazione del finanziamento.
2. La sospensione del finanziamento in favore della UNIFG, sarà disposta anche per la mancata od irregolare attuazione del presente accordo.
3. E' espressamente convenuto che in caso di risoluzione del presente accordo, l'REGIONE FVG ha l'obbligo di provvedere, entro sessanta giorni dal ricevimento della relativa richiesta della Regione, alla restituzione delle somme corrisposte sino alla data di risoluzione dell'accordo.

Articolo 8

(Responsabilità e Foro)

In caso di controversia nell'interpretazione o nell'esecuzione del presente accordo, la questione verrà definita in prima istanza in via amichevole.

Qualora non fosse possibile, il Foro competente è quello di Bari.

Il presente accordo si compone di 8 articoli e di 3 allegati e viene sottoscritto con firma digitale.

Per la Regione Puglia

Dott.ssa Giovanna Labate

Per la REGIONE FVG (Direzione Centrale, salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia)

Dott.ssa Nora Coppola, Direttore dell'Area Promozione Salute e Prevenzione della Direzione centrale Salute, Integrazione socio sanitaria, Politiche sociali e Famiglia

* Firma apposta digitalmente ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.